



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
**Provincia Regionale di Trapani**

**REGOLAMENTO**

**CONSULTA COMUNALE**

**PER IL TURISMO**

Approvato con deliberazione consiliare n.4 del 30 gennaio 2013  
Modificato con deliberazione consiliare n. 43 del 16 settembre 2020

## **Art. 1 – ISTITUZIONE**

1. Il Comune di Castelvetro riconosce il turismo attività fondamentale per lo sviluppo dell'Ente e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dello Statuto, il Comune tutela il patrimonio paesaggistico, turistico, archeologico, culturale, storico e linguistico della comunità castelvetranese e sviluppa le risorse naturali, ambientali, economiche e sociali presenti nel suo territorio e persegue la collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.

2. In attuazione di quanto previsto dall'art. 62 comma 5 dello Statuto, il Comune assicura forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune e per raggiungere tali scopi è istituita la Consulta Comunale del Turismo, organismo consultivo e di confronto dell'Ente.

## **Art. 2 - FINALITA'**

1. La Consulta Comunale del Turismo ha le seguenti finalità:

- a) Collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione dei programmi sul turismo;
- b) Suggerisce all'Amministrazione Comunale strategie e iniziative mirate allo sviluppo delle attività turistiche e del movimento turistico di Castelvetro;
- c) Formula analisi e proposte concernenti la situazione turistica di Castelvetro.

## **Art. 3 – COMPITI DELLA CONSULTA**

1. La Consulta Comunale del Turismo ha i seguenti compiti:

- a) Contribuire alle iniziative di intrattenimento e promozione turistica di interesse locale;
- b) Proporre strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri;

- c) Suggestire iniziative atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;
- d) Esprimere pareri sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;
- e) Valorizzare l'offerta turistica del nostro territorio suggerendo azioni utili ad evidenziare le peculiarità storico artistiche, culturali, paesaggistiche, commerciali, di intrattenimento e gastronomiche;
- f) Promuovere incontri, studi e ricerche nel settore del turismo;
- g) Coordinare rapporti permanenti con le Consulte e i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte e Forum presenti in altre regioni.

#### **Art. 4 – COMPOSIZIONE**

1. La Consulta Comunale del Turismo è composta da:
  - Sindaco– Presidente con funzione di Presidente o suo delegato
  - Assessore al Turismo;
  - Presidente della IV C.C.P. o suo delegato;
  - n. 1 rappresentante della categoria alberghi;
  - n. 1 rappresentante della categoria agriturismo;
  - n. 1 rappresentante della categoria campeggi;
  - n. 1 rappresentante della categoria affittacamere – appartamenti – vacanze – bed and breakfast;
  - n. 1 rappresentante della categoria ristorazione;
  - n. 1 rappresentante della categoria bar – locali di intrattenimento;
  - n. 1 rappresentante della categoria agenzie di viaggio;
  - n. 1 rappresentante della categoria stabilimenti balneari;
  - n. 1 rappresentante delle Associazioni socio-culturali e di sviluppo del territorio;
  - n. 1 rappresentante di associazioni giovanili di markers e di innovatori del Turismo (artigiani digitali);
2. I sopracitati rappresentanti saranno designati dalle Associazioni di categoria più rappresentative a livello nazionale, le quali, congiuntamente nomineranno un rappresentante per ogni categoria.
3. La carica di Presidente è ricoperta di diritto dal Sindaco o suo delegato, mentre la carica di Segretario verbalizzante sarà occupata da

un membro dell'Assemblea nominato dal Presidente nella prima seduta.

### **Art. 5 - NOMINA DEI COMPONENTI**

1. I componenti della Consulta vengono nominati dal Sindaco con proprio provvedimento sulla base delle designazioni ricevute dalle Associazioni di categoria, che provvederanno entro 45 gg. decorrenti dal ricevimento della richiesta di designazione.
2. In caso di mancata designazione provvederà il Sindaco rispettando la rappresentanza del componente non designato.
3. I componenti dimissionari o decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Associazione di categoria.

### **ART. 6 – ASSEMBLEA**

1. All'Assemblea potranno essere invitati di volta in volta i componenti di gruppi di studio laddove costituiti, esperti nelle materie che saranno trattate, rappresentanti di Enti, Associazioni, Istituzioni che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'ordine del giorno;
2. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza dei componenti, in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida in presenza di almeno un terzo dei componenti;
3. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, a parità di voti, prevale il voto del Presidente.
4. I verbali di ogni adunanza, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono conservati agli atti e inviati, a mezzo PEC o con messo comunale, ai Capi-Gruppo Consiliari del Comune.
5. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la Civica Amministrazione.
6. Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato, a mezzo PEC o con messo comunale, a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare, da estendere per conoscenza anche ai Consiglieri e agli Assessori Comunali.

7. L'Assemblea si riunisce, discute e vota, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
8. I Consiglieri Comunali e gli Assessori, possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto, e con la possibilità di intervenire.

### **ART. 7 – CONVOCAZIONE**

1. La Consulta viene convocata almeno una volta ogni 60gg. e anche in base alla necessità nel resto dell'anno, su invito del Presidente, a mezzo lettera e/o con idonei altri mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 7 giorni.
2. La Consulta può essere inoltre convocata su richiesta di almeno 1/3 dei membri che ne fanno parte o su richiesta dell'Amministrazione, o della IV<sup>^</sup> C.C.P. tramite il suo Presidente o un suo delegato.

### **ART. 8 – STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI**

1. I componenti della Consulta che faranno registrare tre assenze consecutive ed ingiustificate dalle riunioni ordinarie, saranno dichiarati decaduti e sostituiti da altri appartenenti alla medesima categoria.
2. Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività gratuitamente e non hanno diritto a nessun gettone o rimborso spese di qualsiasi natura.

### **ART. 9 – SEDE DELLA CONSULTA**

1. La sede della Consulta del Turismo è presso la Casa Comunale.
2. L'Assemblea di regola si riunisce presso la Casa Comunale.

### **ART. 10 – DURATA DELLA CONSULTA**

1. La Consulta resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.
2. Durante i periodi di "vacatio" amministrativa o di eventuale commissariamento comunale, la Consulta continua ad esercitare i

propri compiti, collaborando con gli organi che in quel periodo reggono la regolare amministrazione.

### **ART. 11 – NORMA TRANSITORIA**

1. L'Amministrazione Comunale, provvederà, entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
2. In sede di applicazione, entro 30 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco trasmette, a mezzo PEC o con messo comunale, copia del Regolamento medesimo a tutti i membri della consulta.
3. Entro 60 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco procede all'insediamento della Consulta.

### **ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto Comunale.

